Avv. Maria Magro
Via Piave n. 2 - 95129 Catania (CT)
Tel./Fax 095.2883527
PEC: maria.magro@pec.ordineavvocaticatania.it
Email: mariaelisa.magro@gmail.com

TRIBUNALE DI CATANIA
Sezione Esecuzioni Immobiliari
I Avviso di vendita immobiliare

Proc. Esec. n. 592/2012 R.G.E. **G.E. Dott.ssa Maria Acagnino**
(vi è riunito il Proc. Esec. n. 453/2024 R.G.E.)

Il sottoscritto Avv. Maria Magro, c.f. MGRMRA74S70I754C, delegato alla vendita dal Sig. Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Catania *ex* art. 591 *bis* c.p.c. nel procedimento esecutivo n. 592/2012 R.G.E. (al quale è riunito il proc. esec. n. 453/2024 R.G.E.), a norma dell'art. 490 c.p.c.

AVVISA

che il giorno **12 marzo 2027 alle ore 11:30**, presso la sede operativa di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. sita in Catania, C.so delle Province, 203, Scala E, procederà alla **vendita senza incanto** nello stato di fatto, di diritto ed urbanistico in cui si trova, della piena proprietà degli immobili facenti parte della palazzina sita in Misterbianco (CT), Via Principe Biscari n. 18-20 (già Contrada Serra Belvedere s.n. / Via Santa Margherita Quinta traversa n. 32), e precisamente:

LOTTO 1

Appartamento per civile abitazione, censito al N.C.E.U. del Comune di Misterbianco al **fg. 6 p.lla 753 sub. 2**, piano terra con vano al piano primo, superficie commerciale di circa 181 mq, cat. A/7, cl. 3, vani 7,5, r.c. € 697,22**.**

L'immobile sorge sul lato Est della palazzina e confina a Nord, Est e Sud con area libera e ad Ovest con appartamento indicato quale Lotto 2.

Disponibilità del bene: Occupato.

Prezzo base: € 54.500,00

Offerta minima: € 40.875,00, pari al 75% del prezzo base.

Rilancio minimo di gara: € 1.000,00

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

LOTTO 2

Appartamento per civile abitazione, censito al N.C.E.U. del Comune di Misterbianco al **fg. 6 p.lla 753 sub. 3**, piano terra con vano al piano primo, superficie commerciale di circa 181 mq, cat. A/7, cl. 3, vani 7,5, r.c. € 697,22.

L'immobile sorge sul lato Ovest della palazzina e confina a Nord con area libera, ad Est con appartamento indicato quale Lotto 1, e a Sud ed Ovest con area libera.

Disponibilità del bene: Occupato.

Prezzo base: € 54.500,00

Offerta minima: € 40.875,00, pari al 75% del prezzo base.

Rilancio minimo di gara: € 1.000,00

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

LOTTO 3

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Avv. Maria Magro
Via Piave n. 2 - 95129 Catania (CT)
Tel./Fax 095.2883527
PEC: maria.magro@pec.ordineavvocaticatania.it
Email: mariaelisa.magro@gmail.com

Appartamento per civile abitazione, censito al N.C.E.U. del Comune di Misterbianco al **fg. 6 p.lla 753 sub. 4**, piano primo, superficie commerciale di circa 215 mq, cat. A/7, cl. 3, vani 9, r.c. € 836,66.

L'immobile sorge al centro della palazzina e confina a Nord, Est, Sud ed Ovest con area libera.

Disponibilità del bene: Occupato.

Prezzo base: € 66.000,00

Offerta minima: € 49.500,00, pari al 75% del prezzo base.

Rilancio minimo di gara: € 1.800,00

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

*****

Il compendio pignorato è costituito da un'unica palazzina a due elevazioni fuori terra e comprende esternamente uno spazio di manovra a Sud ed un giardino a Nord, entrambi di pertinenza comune ai tre appartamenti posti in vendita.

L'accesso **pedonale** al fabbricato avviene dal civico n. 18 di Via Principe Biscari, che insiste sulla particella 753 (oggetto di pignoramento) su cui sorgono i 3 lotti.

Viceversa, l'attuale accesso **carrabile** al fabbricato avviene dal civico n. 20 di Via Principe Biscari, il quale insiste sulla particella 400 che **non è oggetto di pignoramento**.

Conseguentemente, **l'aggiudicatario non acquisterà alcun diritto sull'accesso carrabile esistente**.

Nella relazione peritale integrativa il CTU ha indicato la possibilità di realizzare un nuovo ed autonomo accesso carrabile direttamente dalla particella 753 (oggetto di pignoramento), lungo il muro perimetrale lato Est realizzato in blocchi di calcestruzzo (ovvero, in alternativa, mediante apertura sul lato Ovest). Il costo per la realizzazione di tale nuovo accesso carrabile, comprensivo del taglio dei blocchi e dell'inserimento di un cancello metallico, è stato stimato dal CTU in circa **€ 6.000,00 complessivi, ripartito in € 2.000,00 per ciascun lotto**.

Si segnale, altresì, che sul compendio grava la trascrizione di una sentenza dichiarativa di fallimento la quale andrà cancellata su ordine del Giudice Delegato del fallimento e su istanza dell'aggiudicatario

Situazione urbanistica e catastale

Dalla perizia di stima e dalla successiva relazione peritale integrativa risulta che l'intero edificio (composto dai Lotti 1, 2 e 3) sorge su terreno ricadente in **zona agricola "E"** del P.R.G. del Comune di Misterbianco ed è soggetto a **vincolo archeologico**.

Gli immobili risultano interamente edificati nella non legalità edilizia, in totale assenza di titolo abilitativo/autorizzativo.

Inoltre, l'esperto stimatore ha riscontrato per ciascun lotto le seguenti ulteriori difformità catastali ed edilizie rispetto alle planimetrie in atti:

LOTTO 1 – Appartamento fg. 6 p.lla 753 sub. 2 (piano terra e primo): sul prospetto lato Nord il balcone risulta chiuso a portico per una superficie coperta di circa 25 mq; sempre sul prospetto Nord risulta aperta una finestra nel locale lavanderia. **Non sanabile.**

Il CTU ha indicato, a soli fini meramente informativi, un costo forfettario di regolarizzazione pari a complessivi € 30.000,00 (così composto: € 22.000,00 per eventuale fattibilità di sanatoria + € 4.000,00 per regolarizzazione portico ed apertura finestra + € 2.000,00 per 1/3 di demolizione dei manufatti presenti sulla corte comune lato Nord + € 2.000,00 per 1/3 di realizzazione del nuovo accesso carrabile). Tale costo forfettario non è stato detratto dal prezzo base d'asta.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Avv. Maria Magro
Via Piave n. 2 - 95129 Catania (CT)
Tel./Fax 095.2883527
PEC: maria.magro@pec.ordineavvocaticatania.it
Email: mariaelisa.magro@gmail.com

LOTTO 2 – Appartamento fg. 6 p.lla 753 sub. 3 (piano terra e primo): sul prospetto lato Nord il balcone risulta chiuso a portico per una superficie coperta di circa 25 mq; sempre sul prospetto Nord risulta aperta una finestra nel locale lavanderia; risulta inoltre una lieve diversa distribuzione degli spazi interni. **Non sanabile.**

Il CTU ha indicato, a soli fini meramente informativi, un costo forfettario di regolarizzazione pari a complessivi € 30.000,00 (così composto: € 22.000,00 per eventuale fattibilità di sanatoria + € 4.000,00 per regolarizzazione portico, apertura finestra e diversa distribuzione degli spazi interni + € 2.000,00 per 1/3 di realizzazione del nuovo accesso carrabile). Tale costo forfettario non è stato detratto dal prezzo base d'asta.

LOTTO 3 – Appartamento fg. 6 p.lla 753 sub. 4 (piano primo): sul prospetto lato Nord risultano trasformate quattro finestre in altrettante porte che immettono su quattro balconi non rappresentati graficamente nella planimetria catastale; inoltre sul terrazzo lato Est è presente una tettoia posta a copertura di una lavanderia da demolire. **Non sanabile.**

Il CTU ha indicato, a soli fini meramente informativi, un costo forfettario di regolarizzazione pari a complessivi € 32.000,00 (così composto: € 22.000,00 per eventuale fattibilità di sanatoria + € 6.000,00 per regolarizzazione balconi con relative aperture, tettoia e demolizione lavanderia + € 2.000,00 per 1/3 di demolizione dei manufatti presenti sulla corte comune lato Nord + € 2.000,00 per 1/3 di realizzazione del nuovo accesso carrabile). Tale costo forfettario non è stato detratto dal prezzo base d'asta.

Precisazioni sulla non sanabilità degli immobili:

Presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Misterbianco risulta presentata un'unica domanda di condono/sanatoria edilizia ai sensi della L. n. 47/1985, prot. n. 23612 del 20.09.1986. Tale pratica si riferisce tuttavia ad **una sola unità abitativa**, ma non è stato possibile identificare con certezza a quale dei tre appartamenti essa afferisca, essendo stati omessi nella pratica depositata i riferimenti necessari ad individuare l'immobile. Peraltro, con nota prot. n. 144496 del 07.04.2015, il Comune di Misterbianco ha inviato alla parte intestataria della pratica formale diffida ad integrare la documentazione mancante con contestuale comunicazione di avvio del procedimento amministrativo di diniego per improcedibilità.

Per le altre due unità abitative (prive di qualsivoglia istanza di condono), il CTU ha rilevato l'inapplicabilità del cosiddetto condono tardivo di cui all'art. 40, comma 6, della L. n. 47/1985 ed all'art. 46, comma 5, del D.P.R. n. 380/2001, essendo le ragioni di credito per cui si procede successive all'entrata in vigore delle leggi sul condono edilizio (ivi compreso l'ultimo condono di cui alla L. n. 326/2003). Difetta, inoltre, il requisito della cosiddetta "doppia conformità" urbanistica ed edilizia richiesto per l'accertamento di conformità *ex* art. 36 del D.P.R. n. 380/2001.

Pertanto, gli abusi edilizi riscontrati sui tre lotti sono da ritenersi NON SANABILI.

Il CTU ha altresì evidenziato che, per gli abusi non sanabili e privi di doppia conformità, la demolizione costituirebbe l'unica soluzione prevista dalla normativa edilizia, avvertendo tuttavia che, essendo le opere abusive strutturalmente connesse tra loro nell'unico corpo di fabbrica, occorrerà valutare in sede esecutiva se gli interventi di ripristino possano compromettere la stabilità dell'intero edificio.

Trattandosi di immobili non sanabili, il perito estimatore, nella rideterminazione del valore degli immobili ha assunto quale parametro di riferimento esclusivamente il **costo di costruzione** (pari per il Comune di Misterbianco ad € 306,32/mq), ragione per la quale non sono stati detratti dal prezzo base i costi di sanatoria indicati a mero titolo informativo per rispondere ai quesiti del G.E.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Avv. Maria Magro
Via Piave n. 2 - 95129 Catania (CT)
Tel./Fax 095.2883527
PEC: maria.magro@pec.ordineavvocaticatania.it
Email: mariaelisa.magro@gmail.com

I beni sono meglio descritti ed individuati nella relazione di stima originaria ed in quella integrativa a firma dell'esperto Arch. Gianmarco Canè — reperibili sui siti internet www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it e www.tribunalecatania.it — che devono essere preventivamente ed integralmente consultate dall'offerente, in quanto ad esse si fa espresso e completo rinvio anche per tutto ciò che concerne la situazione urbanistica, edilizia e catastale nonché l'esistenza di eventuali oneri, vincoli e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.
La partecipazione alla vendita implica la lettura integrale della relazione peritale, della relazione peritale integrativa e dei relativi allegati e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente AVVISO.

****

Il sottoscritto Professionista delegato, con studio in Catania, via Piave n. 2, piano primo (Tel./Fax 095.2883527; Email: mariaelisa.magro@gmail.com; PEC: maria.magro@pec.ordineavvocaticatania.it), è stato nominato Custode Giudiziario dei sopra indicati immobili *ex* art. 560 c.p.c.; allo stesso possono essere richieste maggiori informazioni sulla vendita.
Gli interessati hanno facoltà di visionare l'immobile prima della vendita, contattando il professionista delegato, nominato anche custode, tramite il Portale delle Vendite Pubbliche (PVP), all'indirizzo https://pvp.giustizia.it (ovvero http://venditepubbliche.giustizia.it), accedendo alla scheda dell'immobile di interesse.

***

L'offerta di acquisto dev'essere depositata **entro le ore 13.00 dell'11 marzo 2027** (esclusi i giorni festivi) presso lo studio del sottoscritto delegato alla vendita sito in Catania, via Piave n. 2, piano primo, previo appuntamento.
Le offerte dovranno essere contenute in **duplice busta chiusa**. Sulla prima busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi presenta l'offerta - che può anche essere persona diversa dall'offerente - il nome del professionista delegato e la data della vendita. Nessun'altra indicazione - né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro - deve essere apposta su questa busta esterna; all'interno di tale busta dovrà essere inserita una seconda busta anch'essa sigillata e contenente l'offerta, in regola con il bollo (Euro 16,00 - il mancato pagamento del bollo costituisce mera irregolarità fiscale e non comporta l'inefficacia delle offerte), che invece recherà l'indicazione del numero della procedura e del bene per cui viene fatta l'offerta.
L'offerta dovrà contenere:
a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
b) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
c) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita a pena di inefficacia dell'offerta (è, quindi, possibile un'offerta pari al 75% del prezzo base);
d) il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a centoventi giorni dalla data dell'aggiudicazione (sarà, invece, possibile l'indicazione di un termine

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Avv. Maria Magro
Via Piave n. 2 - 95129 Catania (CT)
Tel./Fax 095.2883527
PEC: maria.magro@pec.ordineavvocaticatania.it
Email: mariaelisa.magro@gmail.com

inferiore, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta);

e) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e della perizia di stima integrativa;

All'offerta dovranno essere allegati – inseriti anch'essi in busta chiusa - una fotocopia del documento di identità dell'offerente nonché a pena di inefficacia dell'offerta un assegno circolare non trasferibile intestato al delegato per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto (è possibile il versamento di una cauzione più alta, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta);

L'offerta presentata è irrevocabile, salve le ipotesi di cui all'art. 571, comma 3, c.p.c., pertanto si potrà procedere all'aggiudicazione al miglior offerente anche qualora questi non compaia il giorno fissato per la vendita.

L'offerta non sarà efficace: se perverrà oltre il termine di presentazione stabilito; se sarà inferiore di oltre un quarto (1/4) rispetto al prezzo base asta come sopra determinato; se non sarà accompagnata dalla cauzione nella misura minima indicata e con le modalità sopra stabilite.

Le buste saranno aperte, alla presenza dei soli offerenti, nel giorno e nell'ora indicati nel presente avviso.

Nel caso sia presentata una sola offerta valida, per un importo pari o superiore al prezzo base, la stessa verrà senz'altro accolta.

Qualora, invece, venga presentata una sola offerta valida per un importo inferiore al prezzo base, la stessa potrà essere accolta a meno che il creditore non abbia offerto il prezzo base chiedendo l'assegnazione del bene ed il giudice non ritenga di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita.

In caso di pluralità di offerte valide, sarà indetta tra gli offerenti una gara sull'offerta più alta (art. 573 c.p.c.) ed il bene è aggiudicato a chi, a seguito dei rilanci, avrà offerto il prezzo più alto senza che nel tempo di sessanta secondi vi siano stati ulteriori rilanci.

Se la gara non può aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, verrà disposta la vendita a favore del migliore o primo offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base sopra indicato ed il creditore abbia offerto il pagamento del prezzo base chiedendo l'assegnazione dell'immobile.

Ai fini dell'individuazione della miglior offerta il professionista delegato terrà conto dell'offerta più alta, di quella per la quale sono previsti tempi di pagamento più brevi, di quella garantita dal versamento di una cauzione di importo maggiore, di quella depositata per prima, utilizzando i criteri nella sequenza indicata.

In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo entro il termine indicato nell'offerta ovvero, in mancanza, entro **centoventi giorni** dall'aggiudicazione. Nello stesso termine l'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento degli oneri fiscali e tributari conseguenti all'acquisto del bene nonché degli onorari spettanti al delegato per la predisposizione del decreto di trasferimento ed il compimento delle formalità accessorie e delle relative spese, somma che il professionista delegato comunicherà all'aggiudicatario entro 10 giorni dall'aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 1193 c.c., qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo.

Il mancato pagamento della somma complessivamente dovuta determinerà la revoca della aggiudicazione e l'aggiudicatario perderà le somme versate.

Ognuno, tranne il debitore, è ammesso a offrire per l'acquisto dell'immobile pignorato, personalmente o a mezzo di procuratore legale, anche a norma dell'art. 579, ultimo comma c.p.c..

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Avv. Maria Magro
Via Piave n. 2 - 95129 Catania (CT)
Tel./Fax 095.2883527
PEC: maria.magro@pec.ordineavvocaticatania.it
Email: mariaelisa.magro@gmail.com

Si precisa inoltre che:

1. Tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e ss. c.p.c., devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal delegato nel luogo da questi indicato.
2. L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto di vendita.
3. Qualora l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16.07.1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21.01.1976 n. 7 ovvero ai sensi dell'art. 38 del D.L.vo 10.09.1993 n. 385 (mutuo fondiario), l'aggiudicatario dovrà versare direttamente all'istituto mutuante, nel termine per il versamento del saldo prezzo, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto per capitale, interessi, accessori e spese della procedura esecutiva nei limiti di quanto previsto dall'art. 2855 c.c., così come individuato dal delegato. L'eventuale somma residua dovrà essere versata alla procedura esecutiva. L'aggiudicatario dovrà tempestivamente consegnare al delegato la quietanza rilasciata dell'istituto di credito.
4. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito (e fermo restando quanto sopra specificato nella sezione "Situazione urbanistica e catastale" in merito all'accertata non sanabilità degli immobili posti in vendita), alla disciplina dell'art. 40 della legge 28.02.1985 n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione e permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.
5. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura (si ricorda che sul compendio pignorato grava altresì la trascrizione di una sentenza dichiarativa di fallimento la quale andrà cancellata su ordine del Giudice Delegato del fallimento e su istanza dell'aggiudicatario).
6. Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il custode procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura esecutiva.
7. L'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri fiscali e tributari conseguenti all'acquisto del bene nonché dei compensi spettanti al delegato incaricato di predisporre la bozza del decreto di trasferimento e degli oneri accessori (registrazione, trascrizione e voltura).
8. Per tutto quanto qui non previsto, si applicano le vigenti norme di legge.

Il professionista delegato **rende**, altresì, **noto** che:

- La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.
- La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, per qualsiasi motivo non considerato, anche se occulti e non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene, operando congrua riduzione del prezzo.
- Si dà avviso ai creditori che copia di eventuali istanze di assegnazione *ex* art. 589 c.p.c. dovranno essere depositate nel termine di 10 giorni prima della data fissata per la vendita direttamente al delegato, presso il suo studio.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Avv. Maria Magro
Via Piave n. 2 - 95129 Catania (CT)
Tel./Fax 095.2883527
PEC: maria.magro@pec.ordineavvocaticatania.it
Email: mariaelisa.magro@gmail.com

- Visione dell'avviso di vendita, ordinanza di delega, provvedimento di modifica/integrazione della stessa, dell'elaborato peritale e della perizia integrativa relativi alla stima e valutazione degli immobili posti in vendita, saranno disponibili per la consultazione sul sito internet: www.astalegale.net, www.tribunalecatania.it e www.astegiudiziarie.it.

L'annuncio di vendita sarà, inoltre, reso pubblico mediante pubblicazione tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" sui siti internet Casa.it, Idealista.it e Bakeca.it a cura della società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., con l'indicazione che si tratta di vendita giudiziaria e con l'inclusione dei link ovvero dei siti internet www.astegiudiziarie.it e www.reteaste.tv, ove sono disponibili in dettaglio tutte le altre necessarie informazioni per partecipare alla vendita.

Catania, lì 19 novembre 2026

Il Professionista delegato
Avv. Maria Magro

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009